

ANDARSENEN

Una p|ccola f|amm|fera|a

SCHEDA ARTISTICA

ATTORI: Silvia Lamboglia,
Giuseppe Montemarano
COSTUMI E SCENOGRAFIA: Alessandra Vicini
ILLUSTRAZIONI: Viola Tanganelli
ASSISTENZA ALLA REGIA: Sara Maurizi
REGIA E DRAMMATURGIA: Gloria Gulino

ETÀ: per famiglie e bambini dai 5 anni in su
LINGUAGGIO: teatro d'attore
DURATA: 48 minuti

SELEZIONE IN BOX VERDE 2016
VINCITORE OFFERTA CREATIVA 2014



PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Certi temi sono particolarmente difficili da affrontare, in particolar modo coi bambini. *Cosa vuol dire perdere qualcosa o qualcuno? Cosa significa: non tornerà più? Come potrebbe reagire un bambino alla confusione che crea un evento così grande?*

Ispirandoci alla fiaba de *La piccola fiammiferaia* di Andersen, raccontiamo la storia di una bambina che si trova a vivere l'esperienza della morte della nonna. Grazie al magico mondo delle fiabe è possibile trattare questa tematica con estrema delicatezza. Lo spettacolo che proponiamo è pensato per un pubblico di bambini dai 5 anni in su, ma allo stesso tempo si rivolge anche al pubblico degli adulti che accompagnano i bambini a teatro. Genitori ed educatori avranno la possibilità di fare esperienza, attraverso lo spettacolo, della circostanza del lutto vissuta dal punto di vista del bambino.

Grazie ad un linguaggio diretto e leggero, a tratti anche divertente, *Andarsenen* tratta da vicino l'esperienza della perdita della nonna ed affronta il percorso di accettazione della stessa come qualcosa di reale e naturale, scoprendo che i ricordi legati al vissuto di quella persona sono parte integrante del proprio essere.

SINOSI

La nonna non c'è più. No, non è andata in vacanza. Non tornerà presto. Cosa vuol dire? Cosa succede adesso?

C'era una volta un cappello. Che ora non c'è più, ma che continuerà ad essere presente. C'è ancora una volta una piccola fiammiferaia, che per vederci più chiaro deve accendere i fiammiferi. Con l'aiuto di un amico speciale.

Questa fiammiferaia dei giorni nostri si ritrova a camminare in un sentiero illuminato da tre fiammiferi, simbolo delle tappe del suo percorso. I fiammiferi vengono accesi man mano da una singolare "guida", che accompagna la bambina in questo viaggio, aiutandola a vederci più chiaro. Ed è così che pian piano, quel vuoto lasciato dalla scomparsa della nonna dà spazio alla presenza di un cappello che si anima in nome dei ricordi condivisi assieme.



NOTE DI REGIA

L'obiettivo era di creare uno spettacolo per bambini che potesse affrontare il difficile tema del lutto in maniera poetica e divertente. Per farlo ho scelto il linguaggio delle fiabe, che grazie alla loro funzione originaria di descrivere il mondo reale (anche nei suoi aspetti più crudeli) attraverso un linguaggio comprensibile ai bambini, offrono la possibilità di affrontare catarticamente piccole e grandi paure. Presentare l'inquietante per poterlo meglio controllare e collocare, così da continuare il cammino più forti, perché consapevoli.

Andarsenen parla della morte, o meglio della perdita, di ciò che rimane dopo la scomparsa di una persona cara e della vita che invece continua.

Lo spettacolo riesce a descrivere la morte come qualcosa di naturale, che fa parte del percorso dell'esistenza, in contrapposizione ad una visione menzognera che spesso descrive la morte come un mostro del quale avere paura.

Sullo sfondo: la fiaba della piccola fiammiferaia; il libro della nonna.

Il contrasto tra luci e ombre, evocato dai fiammiferi, è rappresentativo del percorso interiore della protagonista: spesso non lineare, incespicante e contraddittorio nei continui tentativi di "chiarire" gli accadimenti a volte incomprensibili della vita.

Al fianco della protagonista un buffo personaggio, che sembra uscito dalle fiabe, si dimostra essere un vero amico che l'accompagna. Questi personaggi sembrano muoversi in un *non* luogo, una sorta di rifugio familiare (simile ad un parco giochi) che rappresenta lo spazio emotivo del bambino. La scenografia è così costituita dai pezzi di un grande gioco di costruzioni, perché il percorso è affrontato giocando, ossia con il linguaggio del bambino, che costruisce di volta in volta le immagini di cui ha bisogno per capire la realtà che lo circonda, supportato dal potere evocativo della musica.

Gloria Gulino

CHI SIAMO

Istantanea Teatro nasce come evoluzione di *HeART*, associazione culturale che opera dal 2011 in campo educativo e culturale attraverso il teatro e la musica, e le cui attività si sono sviluppate attraverso laboratori di musical e di teatro per bambini, ragazzi e adulti, spettacoli e concerti.

Nel maggio 2013, Gloria Gulino propone a due giovani attori, Silvia Lamboglia e Giuseppe Montemarano, di partecipare alla realizzazione di uno spettacolo coraggioso e delicato. Parte del testo era ancora da scrivere, ma il felice sodalizio del gruppo ne permette il completamento attraverso un percorso laboratoriale di ricerca al quale partecipa anche Sara Maurizi.

Nasce ANDARSENEN – Una piccola fiammiferaia: uno spettacolo per famiglie che parla a bambini e adulti di lutto, perdita, ricordo, con coraggio e poesia.

La compagnia decide di continuare il percorso felicemente intrapreso, approfondendo lo studio e la realizzazione di nuovi spettacoli dedicati all'infanzia: Cuori di pasta e cervelli di latta debutta nell'ottobre del 2013 a Roma, seguito a novembre da Biancaneve.

Nel 2014 Andarsenen debutta nella sua forma definitiva, e nello stesso anno è tra i vincitori della prima edizione di OFFerta Creativa, rassegna promossa da TeatrinRete.

La Compagnia non si dedica soltanto al Teatro per l'Infanzia, e sperimenta vari generi.

STONATA DA CAMERA – Varietà di note e parole debutta a

Roma nel 2014, con Patrizia Ciabatta e Gloria Gulino, mentre nel 2015, dopo un lavoro di ricerca (anche sul campo) di quasi un anno, Gloria Gulino debutta al Roma Fringe Festival con lo spettacolo PROMEMORIA – Monologo per persona sola, di cui è autrice ed interprete, ricevendo la nomination alla Migliore Drammaturgia. Lo spettacolo è stato realizzato con la collaborazione di Silvia Lamboglia, Sara Maurizi e Diego Valentino Venditti.

Nel 2016 Andarsenen è tra i 4 spettacoli finalisti di In Box Verde.

Sempre nel 2016 HeART diventa Istantanea Teatro, approfondendo ulteriormente la ricerca di una nuova drammaturgia "istantanea", ancorata al "qui e ora".



GLORIA GULINO

Dopo aver collaborato con la Compagnia del Teatro dell'Argine, a Bologna, si trasferisce a Roma e consegue nel 2007 il Diploma Accademico di I livello in Recitazione, presso l'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico".

Approfondisce la sua formazione teatrale partecipando a seminari e laboratori tenuti da, tra gli altri: Emiliano Bronzino, Luca Ronconi, Mauro Avogadro, Yuri Ferrini, Yuri Krasovskij, Ugo Chiti, Jean Paul Denizon, Oblivion; ad uno stage di Musical a Londra con la BSMT; e al Master di recitazione cinematografica AUDITION.

Viene diretta in teatro da: Massimiliano Farau, Andrea Paolucci, Giuseppe Marini, Loredana Scaramella, Luigi Saravo, Andrea Palotto, Silvio Peroni, Antonio Ligas, Massimo Beato, Armando Pugliese, Ruggero Cappuccio, Mario Ferrero; in televisione da Gianni Lepre, Carmine Elia e Monica Vullo.

È tra i doppiatori del film d'animazione *Bangland*, di Lorenzo Berghenna, Premio Talento SIAE- Festival del cinema di Venezia 2015; dir. del doppiaggio Daniele Ciglia. Collabora dal 2008 col Teatro di Roma come attrice e come insegnante in laboratori teatrali nelle scuole superiori, e in eventi culturali quali le "visite-spettacolo" al Teatro Argentina a cura di Claudio Longhi e Lino Guanciaie.

Dal 2012 è docente di recitazione nei corsi per bambini, adolescenti e adulti presso l'Accademia del Musical di Bologna, e nei corsi di prosa di HeART Ass. Culturale.

Dal 2015 collabora con Ambaradan Teatro e con le cooperative Energym e La Lumaca, tre realtà dell'Emilia Romagna che si rivolgono all'infanzia attraverso progetti didattici e teatro.

È autrice e regista di "Andarsenen", spettacolo finalista In Box Verde 2016 e vincitore di OFFerta Creativa 2014. È autrice e interprete dello spettacolo "Promemoria", nominato alla miglior drammaturgia del Roma Fringe Festival 2015.

SILVIA LAMBOGLIA

Si forma teatralmente sin dalla più tenera età seguendo seminari e laboratori con: Renata Palmiello, Rita Frongia, Oscar De Summa, Mariangela Gualtieri, Gabriella Rusticali, Catia Gatelli, Nicola Bonazzi.

Nel 2014 ottiene la menzione speciale al Premio Hystrio alla Vocazione per giovani attori, nello stesso anno debutta con lo spettacolo *La Soglia* (di Michel Azama), monologo per la prima volta tradotto in italiano, con la regia di Alessandro Migliucci.

Affianca allo studio delle lingue diverse esperienze professionali in qualità di attrice: tra le più recenti, partecipa al *Progetto Ligabue - Bassa Continua* (Premio Ubu 2015) di Mario Perrotta e allo spettacolo *La Terra vista dalla Luna*, regia Vincenzo Picone.

Dal 2013 collabora con Gloria Gulino, partecipando come attrice a diversi spettacoli dedicati l'infanzia tra i quali *Andarsenen* (spettacolo vincitore di OFFerta Creativa 2014 e finalista di InBox Verde 2016); è invece assistente alla regia e alla drammaturgia per lo spettacolo *Promemoria*. Insieme fondano l'associazione "Istantanea Teatro".

Attualmente si specializza presso la Casa degli Artisti, corso di alta formazione del Teatro Due di Parma.



GIUSEPPE MONTEMARANO

Attratto dal teatro fin da bambino, approfondisce questa passione collaborando con svariate compagnie del bolognese e recitando in diverse produzioni di Teatro Ragazzi. Ha collaborato con l'Associazione Culturale Voce e Scena, e col Gruppo

teatrale del Fiordaliso, partecipando ad un gemellaggio con la città di Romainville, in Francia. Versatile e poliedrico, attraversa diversi generi teatrali, dal classico all'assurdo, è inoltre artista di strada e musicista.

Dal 2013 collabora con Gloria Gulino, partecipando a diversi spettacoli dedicati l'infanzia tra i quali *Andarsenen*, spettacolo vincitore di OFFerta Creativa 2014 e finalista di InBox Verde 2016.

SARA MAURIZI

Laureata in filologia moderna presso l'università di Bologna con 110L, si forma teatralmente frequentando i corsi dell'ITC Teatro ed il corso propedeutico della scuola *Galante Garrone*. Significativi per la sua formazione sono stati inoltre gli incontri con Tanino De Rosa e Danny Lemmo. Dal 2012 è organizzatrice di una rievocazione storica nelle Marche, della quale cura anche una rappresentazione teatrale in costume. Attualmente si dedica alla drammaturgia per ragazzi.

ALESSANDRA VICINI

Diplomata in Scenografia all'Accademia di Belle Arti di Bologna, si specializza in Costume per lo Spettacolo presso l'Accademia di Belle Arti di Roma. Realizza i costumi per lo spettacolo "il Misanthropo", regia di M. Perrotta; e gli allestimenti scenici degli spettacoli: "I cavalli alla finestra", regia A. Paolucci e "Volim Te", regia N. Bonazzi. Per la Biblioteca Sala Borsa ha partecipato al progetto "Officina Adolescenti". Ha tenuto laboratori per bambini di scenografia, arte-riciclo, come "Riciclarte", presso Agio.

Attualmente collabora con la sartoria teatrale Laboratorio Costume di Roma, è sarta di scena per il Teatro dell'Opera di Roma nell'operetta "Lo scoiattolo in gamba" e nel balletto "Verdiana/Carmen", e per il Teatro Comunale di Bologna nel "Macbeth" e nell'"Attila" di Verdi.

CONTATTI

Responsabile del progetto

Gloria Gulino

Cel. 3474088539

gloria_gulino@yahoo.it

Ufficio stampa

Elena Bastia

elenabastia@virgilio.it

ISTANTANEA TEATRO Associazione Culturale

Via della Beverara 94/3

40131 – Bologna (BO)

P.IVA: 03563541204

CF: 03563541204



SCHEDA TECNICA

Si segnala che durante lo spettacolo vengono accesi tre fiammiferi

SPAZIO SCENICO

Dimensioni minime: 6 m di larghezza, 5 m di profondità e 3,50 m di altezza

Fondale nero

Quinte

Possibilità di graticcia da cui fare scendere degli appendimenti di scena

Si richiede, se possibile, di poter fissare a terra il tappeto verde

LUCI

1 consolle luci 12/24 canali

16 PC da 1000 Watt (completi di bandiere e porta gelatine)

1 PC da 500 Watt

2 domino da 1000 Watt

2 sagomatori

AUDIO

1 mixer audio 6 in 4 out

Impianto audio adeguato alla sala

2 monitor da palco

Carico massimo 12 kw

1 lettore CD, non lettore DVD

2 radiomicrofoni più eventualmente 1 di riserva

VIDEO

1 videoproiettore

